

TRAGICO BILANCIO. Tre le vittime dall'inizio di giugno, i sindacati si mobilitano: «Servono più controlli». Giovedì cantieri fermi per un'ora e presidio davanti alla prefettura

Lavoro «mortale», già quattro gli incidenti nell'ultimo mese

●●● Quello di ieri mattina, in via Adolfo Holm, è il quarto incidente sul lavoro in città nel giro di un mese. Il bilancio è tragico con tre operai morti e uno, l'ultimo, in gravissime condizioni.

Il primo incidente, in ordine temporale, si è verificato lo scorso 4 giugno, a Partanna Mondello. Vitale Mastrangelo, 35 anni, di Castronovo di Sicilia, è morto dopo un volo di 50 metri mentre era impegnato nella bonifica del costone roccioso alle spalle dell'ex stabilimento della Coca Cola, in via Hegel. Mastrangelo stava cercando di fissare una rete di protezione per evitare la caduta massi. L'operaio lavorava per una ditta di Teramo su commissione di Rfi, rete ferroviaria italiana, nell'ambito della realizzazione della tratta B del passante ferroviario.

Venerdì 19 giugno, invece, ha perso la vita Pietro Lucido, 43 anni, di Pioppo, padre di tre figli. In un incidente che per la dinamica ricorda molto quello di via Holm, Lucido è rimasto schiac-

ciato dall'elevatore che stava utilizzando in via Benedetto Croce, nella zona di Altarello. Nella stessa giornata, Marco Di Piazza, 49 anni, originario di Borgetto, ma residente a Partinico, si è ribaltato col trattore in un'azienda agricola di Grisì, frazione di Monreale. L'uomo dopo essere rimasto incastrato sotto il muletto che stava guidando è stato trasportato in ospedale in condizioni disperate, ma è spirato sotto i ferri, lasciando moglie e due figli.

L'ennesimo episodio nero ha mobilitato i sindacati. I cantieri edili palermitani si fermeranno, infatti, per un'ora dopodomani e numerosi addetti del settore parteciperanno alla manifestazione che si terrà lo stesso giorno, a partire dalle 15, davanti alla Prefettura, indetta da Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil. Per Angelo Gallo, Antonino Ciriello e Francesco Piastra, rispettivamente segretari di Feneal Uil Palermo, Filca Cisl Palermo Trapani e Fillea Cgil Palermo, quella di ieri «è l'ennesima tragedia di questi anni bui in tema di si-

curezza nei cantieri. Ormai siamo di fronte ad un'emergenza sociale frutto della crisi generale del settore, della presenza di imprenditori avventurieri e della carenza di controlli da parte degli organi ispettivi. Continuiamo a denunciare che così non si può andare avanti perché si parla di persone che rischiano la vita mentre svolgono un lavoro onesto. Attendiamo risposte da parte delle istituzioni».

Il sindaco Leoluca Orlando e l'assessora alle Attività produttive augurano «pronta guarigione all'operaio rimasto coinvolto in via Holm». E fanno un appello: «A seguito dell'ennesimo incidente sul lavoro, avvenuto nel giro di poche settimane nel nostro territorio, esprimiamo la nostra preoccupazione e richiamiamo, ancora una volta, l'attenzione di tutti i soggetti interessati, organi di controllo e imprese, affinché la prevenzione diventi la pratica quotidiana e il primo obiettivo nella realizzazione dei lavori edili, così come per ogni altro posto di lavoro». **FRA.S.**



Un'immagine dell'incidente in via Croce, costato la vita a Pietro Lucido



IL SINDACO ORLANDO:
«LA PREVENZIONE
DEVE DIVENTARE
PRATICA QUOTIDIANA»

